



ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
7 LUGLIO 2015, N. 30

Previsione oneri di natura sanitaria per interventi correlati all'assistenza post-sisma 2012 in capo alle Aziende Sanitarie regionali da realizzare nel periodo 1 luglio – 31 dicembre 2015 - Autorizzazione agli Enti attuatori ad operare la prosecuzione delle attività 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
7 LUGLIO 2015, N. 31

Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013, dall'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013, dall'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013, dall'Ordinanza n. 3 del 27 gennaio, dall'Ordinanza n. 28 del 17 aprile 2014, dall'Ordinanza n. 70 del 16 ottobre 2014, dall'ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014, dall'Ordinanza n. 81 del 5 dicembre 2014 e dall'Ordinanza n. 16 del 30 aprile 2015. Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi 7

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 7 LUGLIO 2015, N.30

Previsione oneri di natura sanitaria per interventi correlati all'assistenza post-sisma 2012 in capo alle Aziende Sanitarie regionali da realizzare nel periodo 1 luglio – 31 dicembre 2015 - Autorizzazione agli Enti attuatori ad operare la prosecuzione delle attività

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.n.74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012

VISTI:

- Le delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012 e fino al 29 luglio 2012, in conseguenza rispettivamente degli eventi sismici del 20 maggio e 29 maggio 2012 nel territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova, Reggio Emilia e Rovigo;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, tra l'altro, oltre a circoscrivere l'ambito delle iniziative d'urgenza alla stessa tipologia di interventi indicati nell'OCDPC n. 1/2012, si è provveduto, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, ad istituire presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile,

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a prorogare fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, ad istituire un apposito Fondo per la ricostruzione ed a nominare i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti, a favore dei quali è stata, peraltro, autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", con il quale tra

l'altro si è provveduto a prorogare lo stato di emergenza (previsto dal sopraccitato art.1 D.L. 74/2012) al 31 dicembre 2014;

- il decreto legge 12 settembre 2014 2014, n. 133 convertito con modificazioni nella Legge n. 164 dell'11 novembre 2014 con il quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015;

RILEVATO che con nota prot. USG/0003255 P-4.2.1.SG del 16 luglio 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato la scadenza della fase di prima emergenza al 29 luglio 2012, con conseguente subentro alla Di.Coma.C. dei Presidenti delle Regioni interessate nella gestione degli interventi di assistenza;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 1 agosto 2012, con la quale è stato disciplinato il subentro di cui sopra;

RICHIAMATE:

- la propria ordinanza n. 46 del 9 aprile 2013 recante "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 maggio 2013" la quale all'allegato 1 - punto 15, distingue la voce "Spese delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere regionali: prima assistenza - gestione strutture temporanee di accoglienza - sistemazioni alloggiative alternative - trasporti sanitari - altre tipologie di intervento" per la quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 30 luglio 2012 al 31 maggio 2013 di € 18.206.687,00;

la propria ordinanza n. 70 del 12 giugno 2013 modificata dall'ordinanza n. 73 del 1 luglio 2013 di programmazione degli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, degli interventi assistenziali fino al 30 settembre 2013, che, nel relativo allegato 1 - punto 15 individua una programmazione finanziaria dal 30 luglio 2012 al 30 settembre 2013 pari ad € 19.881.567,60;

la propria ordinanza n.99 del 2.9.13 ad oggetto "... ulteriori spese di natura sanitaria sostenute dalle aziende USL di Modena e Ferrara nel periodo 30 luglio – 31 dicembre 2012." con la quale viene rideterminata la previsione di spesa, relativamente al periodo 30 luglio 2012 – 30 settembre 2013 contenuta nell'allegato 1, alla voce 15 della ordinanza n. 70/13 parzialmente modificata dall'ordinanza n.73/13, in € 22.507.911,69;

- la propria ordinanza n. 117 del 11 ottobre 2013 recante "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 dicembre 2013" che nel relativo allegato 1 - punto 15, ridetermina la programmazione finanziaria dal 30 luglio 2012 al 31 dicembre 2013 in € 24.900.700,62;

- la propria ordinanza n.4 del 27.1.14 di autorizzazione alla spesa per ulteriori interventi realizzati nel corso del 2013 da alcune aziende sanitarie regionali con la quale è stata rideterminata la previsione di spesa, di cui alla ordinanza n.117/13, in € 25.639.623,06;

- la propria ordinanza n.6 del 06.02.2014 recante "Previsione oneri di natura sanitaria per gli interventi correlati all'assistenza post-sisma 2012 in capo alle aziende sanitarie regionali da realizzare nel periodo 01.01.14 – 30.06.14...." con la quale è stata rideterminata la spesa di cui alla ordinanza n. 4/14 in € 27.477.836,60;

- la propria ordinanza n.51/14 recante "Previsione oneri di natura sanitaria per gli interventi correlati all'assistenza post-sisma 2012 in capo alle aziende sanitarie regionali da realizzare nel periodo 01/07/14 – 31/12/14...." con la quale è stata

rideterminata la spesa in € **28.313.975,88**;

- la propria ordinanza n.2/15 recante “Previsione oneri di natura sanitaria per gli interventi correlati all’assistenza post-sisma 2012 in capo alla aziende sanitarie regionali da realizzare nel periodo 01.01.15 – 30.06.15...” con la quale è stata rideterminata la spesa in € **28.806.554,24**;

PRESO ATTO che, alcune aziende sanitarie regionali hanno segnalato per il tramite della Direzione Generale dell’Assessorato alla Sanità e politiche sociali (prot. prociv 7078/15), la necessità di proseguire gli interventi correlati agli eventi sismici del maggio 2012, con riferimento al periodo 1 luglio – 31 dicembre 2015;

ATTESO che tali spese, afferiscono alle aziende USL di Modena e Bologna e all’azienda ospedaliera universitaria di Modena e sono analiticamente indicate negli allegati 1, 2 e 3 alla presente disposizione della quale costituiscono parte integrante, per un importo complessivo pari ad € **616.300,88**;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare con il presente atto, le aziende USL di Modena e Bologna e l’azienda ospedaliera universitaria di Modena gli interventi di cui agli allegati 1, 2 e 3 parti integranti della presente disposizione con riferimento al periodo 1 luglio – 31 dicembre 2015, per un importo complessivo pari ad € **616.300,88** con ciò rideterminando la spesa programmata alla voce 15 dell’allegato 1 all’ordinanza n. 117/13, successivamente integrata con ordinanze n.4/14 e n. 6/14, n.51/14 e n.2/15 in € **29.422.855,12**.

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile” e ss.mm.;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture

preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

TUTTO quanto sopra premesso

DISPONE

1. di autorizzare la spesa programmata in capo alle aziende sanitarie regionali Ausl Modena, Ausl Bologna e azienda ospedaliera universitaria di Modena per gli interventi indicati analiticamente negli allegati 1, 2 e 3 parti integranti della presente disposizione, con riferimento al periodo 1 luglio – 31 dicembre 2014, per un importo complessivo pari ad € **616.300,88**;
2. di dare atto che tali oneri comportano la rideterminazione della spesa programmata alla voce 15 dell’allegato 1 all’ordinanza n. 117/13, successivamente modificata con ordinanze n.4/14, n. 6/14, n.51/14 e n.2/15 in € **29.422.855,12**;
3. di dare atto che gli oneri di spesa di cui al precedente punto 1 trovano copertura nell’ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente in qualità di Commissario delegato, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di stabilire che per la rendicontazione e la liquidazione delle spese autorizzate si rinvia alle procedure previste dal decreto commissariale n. 103 del 12 febbraio 2013;
5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 7 luglio 2015

Il Commissario Delegato
Stefano Bonaccini

ALLEGATO 1 - ORDINANZA PREVISIONE ONERI PERIODO 01.07.2015 al 31.12.2015
Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena

Eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

voci di spesa	descrizione prestazione	nome fornitore	motivazione della prestazione	n. assistiti / quantità	costo unitario (IVA esclusa)	totale (IVA inclusa)				
gestione aree strutture temporanee di accoglienza (tendopoli/altre strutture)	pulizie straordinarie tendaggi	Manutencoop Facility Management S. P. A. Aec Costruzioni s.r.l.	pulizie per trasferimenti reparti per lavori edili e di consolidamento fornitura e posa di tendaggi a seguito di trasferimenti reparti per lavori edili e di consolidamento	500 ore	€ 18,603 per ora	€ 11.347,83				
							facchinaggio (mano d'opera) per trasferimenti edili e di consolidamento	700 ore	€ 21,174 per ora	€ 18.083,10
							facchinaggio (autocarro 50 q) per trasferimenti edili e di consolidamento	30 ore	€ 27,032 per ora	€ 989,37
noleggio e movimentazione materiali e mezzi	facchinaggio	CFP Soc. Coop.	facchinaggio (autocarro 115 q) per trasferimenti edili e di consolidamento	30 ore	€ 38,044 per ora	€ 1.392,42				
			nuova segnaletica per orientare pazienti, utenti ed operatori rispetto alle nuove collocazioni dei reparti a seguito di lavori edili e di consolidamento			€ 5.000,00				
altre tipologie di spese	segnaletica	da definire								
	acquisto apparecchiature biomedicali e di informatica clinica	da gara	apparecchiature necessarie per garantire lo svolgimento delle attività clinico-assistenziali in quanto i trasferimenti dei reparti rendono difficoltosa la condivisione		il costo dipende dalla tipologia delle apparecchiature	€ 275.000,00				
Totale spese						€ 316.812,72				

ALLEGATO 2 - ORDINANZA PREVISIONE ONERI PERIODO 01.07.2015 al 31.12.2015
 AZIENDA USL DI BOLOGNA

Eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	NOME FORNITORE	MOTIVAZIONE DELLA PRESTAZIONE	N° ASSISTITI/ QUANTITA'	COSTO UNITARIO EURO	TOTALE
GESTIONE AREE STRUTTURE TEMPORANEE DI ACCOGLIENZA (tendopoli / altre strutture)	Nolo prefabbricati per poliambulatorio di Crevalcore (IVA 22%)	MODULCASA LINE SPA	Continuità assistenziale per tutto il periodo stimato di inagibilità del Polo Sanitario di Crevalcore	-	12587,48 € / mese	€ 75.524,91
SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVE ALTERNATIVE (alberghi / strutture pubbliche e private)	Affitto locali in via Melloni 4/6 Pieve di Cento (BO) per Scuola Infermieri.	Immobiliare Porta Castello SPA	Inagibilità Polo Sanitario di Pieve di Cento – Affitto locali per garantire la continuità formativa	sei mesi	18.376,25	€ 18.376,25
Totale						€ 93.901,16

Voci di Spesa	Descrizione prestazione	Nome Fornitore	Motivazione della prestazione	N. Assistiti / Quantità	Costo unitario euro	Totale
GESTIONE AREE STRUTTURE TEMPORANEE DI ACCOGLIENZA (tendopoli /altre strutture)	Nolo prefabbricati Area Nord provincia di Modena	ALGECO - NEX	Necessità di garantire la continuità dell'offerta sanitaria all'interno di un container a Cavezzo, auspicabilmente fino a settembre 2015.			40.000
	Allacciamenti e ripristini prefabbricati Area Nord provincia di Modena	SIRAM (p.conto Cons. Coop. Costruzioni)	Necessità di ripristinare le condizioni preesistenti all'installazione e allacciamento del container di Cavezzo.			2.000
	Servizio pulizie	DUSSMANN	Pulizie straordinarie e per il ripristino dei locali rinnovati a seguito del sisma		ora festiva diurna € 20,99124, ora feriale diurna € 18,03938	1.000
ALTRE TIPOLOGIE DI SPESE (elenicare)	Servizio fachinaggio e trasporti	COOPERATIVA FACCHINI E PORTABAGLI	Trasporti necessari alla movimentazione di apparecchiature sanitarie, arredi ed altro materiale.		fachinaggio specializzato € 21,22/h, fachinaggio generico € 20,35/h, automezzo 100 q.li € 31,91/h, automezzo 50 q.li € 29,84/h,automezz o 35 q.li € 27,85, furgone € 25,40/h	2.000
	Acquisto nuovi ferri chirurgici	FORNITORI VARI	Per sale operatorie dell'ospedale di Carpi a causa della temporanea indisponibilità della nuova centrale di sterilizzazione di Carpi.			38.013
	Acquisto apparecchiature sanitarie	TRUMPF	Lampade scialtriche e pensili per Ostetricia Ginecologia Osp. Mirandola			38.674
ULTERIORI ONERI SANITARI (extra allegato 2)	Costi per Assistenza specialistica / diagnostica strumentale in strutture accreditate	MODENA MEDICA	La rete regionale del privato accreditato ha supplito alle carenze indotte dalla chiusura degli ospedali per la parte relativa ai prelievi finalizzati alla Terapia Anticoagulante Orale.			76.400
	Riconoscimento economico ai Medici di Medicina Generale e Pediatra di libera scelta operanti nelle zone terremotate riconosciute come eleggibili in zona disagiatissima		Si tratta di un accordo aziendale per cui è stata riconosciuta una premialità ai MMG e ai PLS che tutt'oggi operano nei container.			7.500
						205.587

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 7 LUGLIO 2015, N.31

Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013, dall'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013, dall'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013, dall'Ordinanza n. 3 del 27 gennaio, dall'Ordinanza n. 28 del 17 aprile 2014, dall'Ordinanza n. 70 del 16 ottobre 2014, dall'ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014, dall'Ordinanza n. 81 del 5 dicembre 2014 e dall'Ordinanza n. 16 del 30 aprile 2015. Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.n.74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012

Visto dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012) che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visto l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 recante "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" (in seguito L. n. 225/1992);

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 giugno 2012 recante "Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo"; (in seguito D.M. 1 giugno 2012);

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, ai sensi

del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;

Richiamato il comma 5 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, il quale prevede che il Presidente della Regione possa "avvalersi per gli interventi dei sindaci dei comuni e dei presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi";

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74/2012;

Considerato che gli eventi sismici hanno prodotto danni ingenti al patrimonio edilizio ad uso produttivo ed alle attrezzature e scorte, inclusi i prodotti delle imprese;

Considerato altresì che gli eventi sismici hanno colpito un'area a forte presenza di attività produttive e che la ripresa del sistema produttivo locale assume particolare rilevanza anche per il contesto economico regionale e nazionale;

Ritenuto opportuno, in considerazione dei livelli diversificati di gravità dei danni, operare una graduazione degli interventi di riparazione e recupero a cominciare da quelli che assicurano livelli di sicurezza sufficienti per gli imprenditori ed i lavoratori per consentire la ripresa dell'attività produttiva fino a quelli volti a raggiungere un significativo miglioramento sismico delle strutture;

Visto il sopra citato D.L. n. 74/2012, che all'art. 3 comma 1, paragrafo a) determina che il Commissario delegato può riconoscere un contributo per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili ad uso produttivo, in relazione al danno effettivamente subito;

Visto il sopra citato D.L. n. 74/2012, che all'art. 3 comma 1, paragrafo b) determina che il Commissario delegato può riconoscere un contributo, previa presentazione di perizia giurata, a favore delle attività produttive che abbiano subito gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di loro proprietà;

Visto il sopra citato D.L. n. 74/2012, che all'art. 3 comma 1, paragrafo b-bis) determina che il Commissario Delegato può concedere, previa presentazione di perizia giurata, contributi per il risarcimento dei danni economici subiti da prodotti in corso di maturazione ovvero di stoccaggio ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio, del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il sopra citato D.L. n. 74/2012, che all'art. 3 comma 1, paragrafo f) determina che il Commissario delegato può riconoscere un contributo a favore della delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva;

Visto il sopra citato D.L. n. 74/2012, che all'art. 3 comma 1-bis), come modificato dall'art. 11 del D.L. n. 174/2012, secondo cui, anche per i contratti stipulati da privati beneficiari di contributi per le attività produttive, benché non ricompresi tra quelli previsti dall'art. 32, comma 1 lett. E) ed f) del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.sussiste l'esigenza di assicurare criteri di economicità e trasparenza nell'utilizzo di risorse pubbliche;

Visto il sopra citato D.L. n. 74/2012, che all'art. 3 comma 12 e 13-bis determina che il Commissario delegato può riconoscere un contributo a favore della delocalizzazione delle attività produttive;

Visto l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. (in seguito L. n. 241/1990) e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" (in seguito D. Lgs. n. 123/1998);

Visto l'articolo 1 comma 3 lettera c) del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012 il quale prevede che il Commissario Delegato può riconoscere "ai titolari delle attività produttive un contributo per la riparazione o la ricostruzione degli immobili destinati ad uso produttivo e degli impianti, fino all'80% del costo ammesso e riconosciuto...."(in seguito D.P.C.M. 4 luglio 2012);

Visto il sopra citato D.L. n. 74/2012, ed in particolare gli articoli 11 e 11 bis che prevedono sostegni al credito in forma agevolata a favore delle imprese;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 Agosto 2012 (di seguito D.M. 10 agosto 2012) che prevede le modalità di attuazione dell'art. 11 del D.L. n. 74/2012;

Visto il sopra citato D.L. n.74/2012, che all'art. 19 comma 2, determina riduzione dei termini dei procedimenti autorizzativi previsti in materia di VIA e di AIA per le delocalizzazioni temporanee e per le ricostruzioni con modifiche delle imprese danneggiate dal sisma al fine di accelerarne lo svolgimento;

Visto l'art. 5 bis del sopra citato D.L. n. 74/2012 che prevede disposizioni in materia di controlli antimafia;

Ritenuto che gli interventi di "rafforzamento locale" così come definiti al punto 8.4.3 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008, recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (in seguito D.M. 14 gennaio 2008), nel caso degli edifici oggetto della presente Ordinanza, possono essere considerati interventi di miglioramento sismico in quanto finalizzati ad aumentare la resistenza sismica della strutture senza alterarne lo schema funzionale;

Ritenuto di dover disciplinare i criteri per il riconoscimento del danno e le modalità di assegnazione dei contributi per la riparazione, il ripristino con rafforzamento locale, il miglioramento sismico degli edifici danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 3 del D.L. n. 74/2012;

Ritenuto, inoltre, di dover prevedere le modalità per il riconoscimento del danno e l'assegnazione dei contributi per i beni mobili strumentali all'attività e per le scorte di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 3 del D.L. n. 74/2012;

Visto l'art. 3 bis del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)", convertito in Legge con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (in seguito D.L. 95/2012);

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"

(in seguito D. Lgs. n. 159/2011);

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Decreto Legge n. 74/2012, convertito in Legge dalla Legge n. 122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera 1), del D.L. n. 74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012 (di seguito Protocollo d'Intesa);

Viste le Decisioni della Commissione Europea in materia di aiuti di Stato C(2012)9471 final e C(2012)9853 final;

Viste le Ordinanze del Commissario delegato:

- n. 29 del 28 Agosto 2012, recante "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente e parzialmente inagibili" e s.m.i.;
- n. 32 del 30 Agosto 2012, recante "Realizzazione Edifici Municipali Temporanei (ETM) e Prefabbricati Modulari Municipali. Approvazione e documentazioni atti di gara. Rettifica Ordinanza n. 28 del 24/08/2012 ed integrazione Ordinanze n. 6 del 5/07/2012 e n. 11 del 18/07/2012" e s.m.i.;
- n. 51 del 5 ottobre 2012, recante "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili. (Esito E0)" e s.m.i.;
- n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e la riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostruzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e s.m.i.;
- n. 86 del 6 Dicembre 2012 recante "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E1, E2, E3)" e s.m.i.;
- n. 66 del 7 giugno 2013 del presidente Errani in qualità di Commissario delegato recante "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni subiti ai beni mobili strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fine di lucro svolgono attività o servizi individuati ai sensi del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni dalla legge 122/2012";
- n. 119 dell'11 ottobre 2013 del presidente Errani in qualità di Commissario delegato recante "Disposizioni relative agli interventi da effettuare su edifici di proprietari diversi, residenziali, produttivi e pubblico-privati. Approvazione clausole obbligatorie contratti. Integrazioni ordinanze nn. 29, 51, 86/2012 e smi e 24/2013. Altre disposizioni relative ai

contributi per la ricostruzione pubblica e privata.”;

- n. 131 del 18 ottobre 2013 del presidente Errani in qualità di Commissario delegato recante “Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29,51, 57 e 86 del 2012 e smi ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013”;
- n. 9 del 7 febbraio 2014 del Presidente Errani in qualità di Commissario Delegato recante “Integrazioni e modifiche alle Ordinanze nn. 29,51, 68/2012 e smi, Ordinanza n. 119/2013 e Ordinanza n.131/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata.”;
- n. 71 del 17 ottobre 2014 del Presidente Errani in qualità di Commissario Delegato recante “Modifiche alle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51,e 86 del 2012 e n. 131 del 2013”;
- n. 8 del 23 febbraio 2015 del Presidente Bonaccini in qualità di Commissario Delegato recante “Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE”;

Sentito in data 24 Settembre 2012 il Comitato Tecnico Scientifico costituito ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 30 ottobre 2008 n. 19, recante “Norme per la riduzione del rischio sismico” (in seguito L.R. n. 19/2008);

Sentita in data 3 ottobre 2012 l'Agenda del Territorio della Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto necessario dare attuazione ai protocolli di legalità stipulati tra la Regione Emilia-Romagna e le prefetture in modo da assicurare la corretta allocazione delle risorse;

Visto il Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012” (in seguito D.L. n. 174/2012) convertito con modificazioni nella L. n. 213 del 7 dicembre 2012 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012”. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa;

Visto il Decreto Legge 14 gennaio 2013, n.1, recante “Disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale”convertito con Legge n. 11 del 1 febbraio 2013, che ha modificato l'articolo 3 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, prevedendo che possono essere concessi contributi, anche in modo tale da coprire integralmente le spese occorrenti per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2013 recante “Aggiornamento della misura dei contributi per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici nel maggio 2012”;

Visto il Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in

Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013 n. 71, ed in particolare l'art.6;

Sentito in data 17 marzo 2015 e in data 30 aprile 2015 il Comitato Istituzionale istituito ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 dell'08 giugno 2012, recante “Misure per il coordinamento istituzionale degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti dal sisma dei giorni 20 e 29 maggio 2012. Costituzione del Comitato istituzionale e di indirizzo”;

Visto il Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78 recante “ Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali” in particolare il comma 5 dell'art. 13 che modifica l'art. 3-bis, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalle Legge 7 agosto 2012 n. 135;

Considerato che si ritiene necessario:

- introdurre ulteriori specificazioni in riferimento alla procedura di ricostituzione delle scorte e dell'indennizzo dei danni subiti dai prodotti a denominazione DOP/IGP in corso di maturazione e/o stoccaggio;

Ritenuto necessario procedere alla modifica dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm, al fine di attuare gli obiettivi sopra indicati;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1. di procedere alla modifica dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 12 ottobre 2012 “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012”, come modificata dall'Ordinanza n. 64/2012, dall'Ordinanza n. 74/2012, dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013, dall'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013, dall'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013, dall'Ordinanza n. 3 del 27 gennaio 2014, dall'Ordinanza n. 28 del 17 aprile 2014, dall'Ordinanza n.70 del 16 Ottobre 2014, dall'Ordinanza n. 71 del 16 ottobre 2014 dall'Ordinanza n.81 del 5 Dicembre 2014, dall'Ordinanza n. 8 del 23 Febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 16 del 30 aprile 2015, così come segue:

- **il comma 13 dell'art 2 viene sostituito con la seguente formulazione:**

Le tipologie di contributo previste nella presente Ordinanza sono le seguenti:

- per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b) c), d) ed e) i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;
- per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi di interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 Agosto 2012.

La presente Ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 7 luglio 2015

Il Commissario Delegato
Stefano Bonaccini

